



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
Azienda Pubblica

COLLEGIO SINDACALE

Prot. n° 103/CS

Pescara 09 NOV. 2021

Al Direttore Generale

Al Direttore Amministrativo

Al Direttore Sanitario

Al Dirigente UOC SEF

Oggetto: Trasmissione verbale n. 20 del 04.11.2021 del Collegio Sindacale.

Si trasmette il verbale indicato in oggetto.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Del Collegio Sindacale
Dott. Antonio Manca

Ente/Collegio: AZIENDA USL DI PESCARA

Regione: Abruzzo

Sede: In modalità videoconferenza

Verbale n. 20 del COLLEGIO SINDACALE del 04/11/2021

In data 04/11/2021 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANTONIO MANCA

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

BARBARA BRIOLINI

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

EMILIO DELLA CAGNA

Presente online

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Predisposizione Relazione sul bilancio 2020.

Il Collegio ha provveduto, sulla base dei controlli e delle verifiche effettuate nelle sedute precedenti, alla definitiva stesura della Relazione al bilancio 2020, che si allega al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

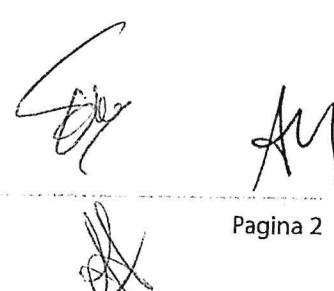
ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 11:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Handwritten signatures in black ink, including a large stylized signature on the left and a smaller signature on the right, with a third signature below the right one.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 04/11/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA USL DI PESCARA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Antonio Manca Presidente
Dott.ssa Barbara Briolini Componente
Dott. Emilio Della Cagna Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1476

del 20/09/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 08/10/2021

con nota prot. n. 90 del 08/10/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 7.192.012,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 3.044.841,00, pari al 29,74 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 97.456.692,00	€ 104.972.785,00	€ 7.516.093,00
Attivo circolante	€ 295.346.022,00	€ 290.915.032,00	€ -4.430.990,00
Ratei e risconti	€ 8.698,00	€ 7.541,00	€ -1.157,00
Totale attivo	€ 392.811.412,00	€ 395.895.358,00	€ 3.083.946,00
Patrimonio netto	€ 100.925.433,00	€ 108.547.564,00	€ 7.622.131,00
Fondi	€ 79.677.299,00	€ 64.059.211,00	€ -15.618.088,00
T.F.R.	€ 2.104.594,00	€ 2.098.047,00	€ -6.547,00
Debiti	€ 210.104.087,00	€ 221.190.537,00	€ 11.086.450,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 392.811.413,00	€ 395.895.359,00	€ 3.083.946,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 746.630.253,00	€ 755.979.706,00	€ 9.349.453,00
Costo della produzione	€ 741.720.235,00	€ 748.202.407,00	€ 6.482.172,00
Differenza	€ 4.910.018,00	€ 7.777.299,00	€ 2.867.281,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -367.940,00	€ -163.786,00	€ 204.154,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.248.682,00	€ -1.964.380,00	€ 284.302,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.293.396,00	€ 5.649.133,00	€ 3.355.737,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.530.250,00	€ 12.841.145,00	€ 310.895,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -10.236.854,00	€ -7.192.012,00	€ 3.044.842,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 759.216.333,00	€ 755.979.706,00	€ -3.236.627,00
Costo della produzione	€ 746.234.852,00	€ 748.202.407,00	€ 1.967.555,00
Differenza	€ 12.981.481,00	€ 7.777.299,00	€ -5.204.182,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -163.786,00	€ -163.786,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 203.039,00	€ -1.964.380,00	€ -2.167.419,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.184.520,00	€ 5.649.133,00	€ -7.535.387,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.184.520,00	€ 12.841.145,00	€ -343.375,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -7.192.012,00	€ -7.192.012,00

Patrimonio netto	€ 108.547.564,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 112.115.348,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 892.551,00
Contributi per ripiani perdite	€ 10.236.853,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.730.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -10.235.176,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -7.192.012,00

La perdita di € 7.192.012,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

A) Stato Patrimoniale:

L'aumento dell'attivo Patrimoniale di € 7.622.131,00 deriva in massima parte da quanto segue:

a) Le immobilizzazioni hanno subito un incremento complessivo di € 7.516.093,00 dovuto principalmente alla voce immobilizzazioni in corso che hanno completato la progettualità e sono state ultimate.

b) L'attivo circolante ha subito un decremento di € 4.430.990,00 in particolare dovuto ad un incremento delle Rimanenze per € 6.246.368,00 a fronte di una scorta straordinaria del magazzino logistico della DPC e ad un significativo decremento dei crediti per € 34.460.694,00 essenzialmente imputabile alla riscossione dei crediti vs Regione per FSR e per l'erogazione del contributo per ripianamento perdite 2016 e 2017.

c) Il Patrimonio Netto ha registrato un incremento di € 7.622.13,00 dovuto al contributo vs. Stato per € 5.779.673,00 relativo all'assegnazione della componente in c/capitale art. 2 del D. L.34/2020 (investimenti per adeguamento strutture dedicate emergenza Covid-19) e dall'incremento della posta Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in c/esercizio per € 2.782.917,00.

d) Il totale del Passivo ha registrato un decremento di € 15.618.088,00 dovuto ad una diminuzione dei Fondi per rischi ed oneri, in ragione delle quote inutilizzate di contributi vincolati di anni precedenti al 2016 (Progetti obiettivo) che evidenzia un decremento di € 13.807.660, di cui un incremento per accantonamento di contributi extrafondo per Euro 21.574,00 e contributi per ricerca per Euro 142.000,00

Si registra, inoltre, un incremento dei debiti per € 11.086.449,82

Nello specifico:

- i debiti verso fornitori hanno avuto un incremento per € 9.772.729,00. In particolare si rileva la posta di € 4.717.193,31 per fatture da ricevere relative a debiti verso erogatori accreditati e convenzionati, per prestazioni sanitarie, in ragione dell'istruttoria di verifica delle domande di ristoro pervenute in Azienda in riferimento all'Ordinanza del Presidente della GR n. 105/2020.
- il Fondo per rischi cause civili si è ridotto di € 390.423,00 per la definizione di alcune cause, mentre il Fondo rischi per contenzioso personale dipendente, complessivamente pari a 3.196.494,05, ha subito un incremento di € 1.641.094,00, dovuto principalmente a cause promosse dai dipendenti in relazione al riconoscimento dei tempi di vestizione del personale sanitario, per Euro 581.800,00 e cause per riconoscimento delle differenze retributive per il personale dirigente per Euro 588.570,00, oltre a Euro 300.217,05 per riconoscimento indennità a favore di Medici specialisti ambulatoriali.
- il "Fondo altri oneri e spese " ha subito una diminuzione di € 4.514.882,00 per corresponsione degli incrementi retributivi relativi all'applicazione del CCNL.

B) Conto Economico

- Il valore della produzione ha avuto un incremento, rispetto al precedente esercizio, di € 9.349.452,82 che deriva in massima parte da quanto segue:

- a) maggiori contributi in c/esercizio per € 30.196.291,81, di cui € 24.254.569,36 per maggiore quota FSR ed € 5.799.722,45 per contributi Extra Fondo;
- b) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti, in incremento per € 5.211.577,13, di cui Euro 2.492.567,27 per acquisto attrezzature per la gestione della pandemia da Covid-19,;
- c) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti in decremento per € 322.078,00;
- d) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria, in decremento per € 13.403.196,20 in ragione di una diminuzione della Mobilità Attiva intra ed extra Regione;
- e) Ricavi per Concorsi, recuperi e rimborsi in incremento per € 1.250.339,10, dovuto principalmente a maggiori rimborsi assicurativi per Euro 277.222,38, rimborso ad Aziende farmaceutiche per pay-back per Euro 521.071,65.
- f) Ricavi per compartecipazione alla spesa per prestazione (ticket) in decremento per € 2.938.378,50 soprattutto a causa dei periodi di sospensione di attività di specialistica ambulatoriale in ragione della pandemia Covid-19;
- g) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio (c.d. "sterilizzazioni") in decremento per € 126.628,94.
- h) Altri ricavi e proventi in lieve decremento per € 95.319,32.

- I costi della produzione hanno fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un incremento di € 6.482.171,98.

Di seguito si riportano gli scostamenti più significativi:

- a) maggiori costi per acquisto di beni per € 16.713.070,3, di cui:
 - 1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati per € 11.866.155,66
 - 2) Dispositivi Medici ed Altri Beni Sanitari per € 4.846.914,65 e in tale categoria sono ricompresi anche i costi imputabili all'emergenza Covid -19 per Euro 6.189.329 , il che avrebbe potuto comportare , in assenza degli stessi , una contrazione delle spese sanitarie.
- b) minori costi per acquisto di servizi sanitari per € 5.643.980,58, avendo avuto un minore attività di ricovero e riduzione di prestazione ambulatoriale.

In particolare si segnalano i seguenti scostamenti di costi relativi alle seguenti voci:

- 1) Acquisti di servizi sanitari - farmaceutica che presentano una diminuzione di € 1.861.826,73;
- 2) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa presentano una diminuzione di € 1.929.323,44;
- 3) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera presentano una diminuzione di € 4.718.939,05;
- 4) Costi Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie presentano un aumento di € 5.759.838,28; tale incremento è completamente imputabile alle necessità di reperimento di consulenze e collaborazioni sanitarie per fronteggiare l'emergenza Covid-19.
- c) Maggiori costi per acquisto di servizi non sanitari, manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata) e Godimento di beni di terzi per € 1.765.448,00 dei quali € 1.674.116,16 imputabili all'emergenza Covid-19;
- d) Maggiori costi per il personale per € 6.643.589,00 completamente imputabile agli arruolamenti necessari a fronteggiare l'emergenza sanitaria;
- e) Minori costi per ammortamenti per € 126.337,54;
- f) Variazione in aumento delle rimanenze per € 6.730.765,52, rispetto all'esercizio 2019, maggiormente dovuto ad una scorta straordinaria del magazzino logistico della Deposito per conto (DPC).
- g) Minori costi per accantonamenti di esercizio per € 5.759.150,59 direttamente riferibili agli accantonamenti per rischi.

Il Collegio verifica che la percentuale effettiva di riduzione del deficit, rispetto a quella realizzata nell'esercizio 2019, è stata pari a circa il 29,74%.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore finale determinato al 31/12/2020, è pari ad Euro 332.250,00 dovuto ad una consistenza iniziale pari a Euro 373.416,00 variazioni in aumento per Euro 83.844,00 e ammortamenti per Euro 125.010,00.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Non si riscontrano spese capitalizzate nel corso dell'esercizio.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Si rilevano in bilancio immobilizzazioni finanziarie per Euro 14.036,00, senza variazioni nell'esercizio.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per quanto attiene al dettaglio relativo ai crediti per anno di formazione, si fa riferimento a quanto riportato in apposite Tabelle allegata al Bilancio (Tab. n. 20 e 21).

In particolare si rilevano crediti vs. Regione per Euro 156.155.700,00 di cui quelli più significativi riguardano anno 2012 e ante, per Euro 64.804.245,00, mentre Euro 9.183.583 sono risalenti all'anno 2015.

Il Fondo svalutazione crediti vs. Regione ammonta ad Euro 3.047.521,00.

Disponibilità liquide

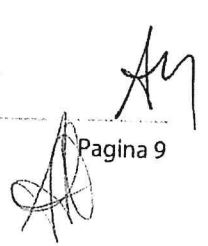
Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)



Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Per quanto attiene al dettaglio relativo ai debiti per anno di formazione, si fa riferimento a quanto riportato in apposita Tabella allegata al Bilancio (Tab. n. 43), ove si evidenziano particolarmente : debiti vs. Regione/Provincia Autonoma, pari a Euro 30.296.204 per mobilità passiva intra ed extra regionale per prestazioni rese extra budget .

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, come determinato dall'Azienda, evidenzia un valore pari a -8,98 gg. che attesta una regolarità nel flusso dei pagamenti. Il criterio utilizzato per il calcolo è quello indicato nel DPCM 22/09/2014 e nella circolare del MEF n. 3 del 14/01/2015.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Tra i debiti esaminati si evidenzia, in particolare, il debito pari ad Euro 31.129.000,00 risalente ad esercizi antecedenti al 2010 e relativo in gran parte a fatture in contenzioso con la curatela fallimentare "Gruppo Villa Pini".

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.



Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ired)

IRAP per € 12.485.673,46

IRES per € 355.471,79

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.066.732,24
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 148.707.885,54
Dirigenza	€ 76.202.903,69
Comparto	€ 72.504.981,85
Personale ruolo professionale	€ 454.628,12
Dirigenza	€ 453.300,56
Comparto	€ 1.327,56
Personale ruolo tecnico	€ 19.811.239,01
Dirigenza	€ 318.805,73
Comparto	€ 19.492.433,28
Personale ruolo amministrativo	€ 9.643.471,29
Dirigenza	€ 1.166.441,17
Comparto	€ 8.477.030,12
Totale generale	€ 178.617.223,96

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Le ferie non sono più monetizzabili se non in riferimento a particolari casi dipendenti da cause esterne alla volontà dell'Azienda e del dipendente; considerati i limitati casi eccezionali di monetizzazione delle ferie, è stato effettuato un accantonamento pari ad € 30.429,00.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La gestione del personale per l'anno 2020 è subordinata alle procedure di pianificazione delle assunzioni mediante la predisposizione di un Piano dei Fabbisogni del Personale regolamentato dall'Ente Regione. Il suddetto Piano è sottoposto ad approvazione previa verifica di sussistenza dei requisiti sui profili professionali previsti e previa verifica della compatibilità economica. Nello specifico la programmazione è stata fortemente rallentata dalle esigenze assunzionali temporanee dettate dall'emergenza Covid-19.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

In linea generale, a seguito di carenza di personale l'Azienda, in taluni casi, ha fatto ricorso a consulenze o esternalizzazioni

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non risultano casi di ingiustificata monetizzazione di ferie

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risultano casi di ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

La casistica è marginalmente limitata al maggiore fabbisogno di turnazione legata alle attività per il contrasto dell'emergenza Covid-19, rispetto sia all'attività di ricovero, sia all'attività di tracciamento e di tamponatura. Tale superamento in ogni caso rientra nella deroga prevista dall'articolo 2, comma 7, del decreto legge 34/2020 convertito in legge 77/2020.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

È stato disposto l'accantonamento per i rinnovi contrattuali come da indicazioni del Servizio Programmazione Economico Finanziaria dell'Ente Regione Abruzzo per le Aree della Dirigenza e del Comparto.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 88.086.240,72
---------	-----------------

L'importo sopra riportato, così come indicato nella Relazione prodotta dall'U.O.C. "Controllo di gestione", si riferisce a:

- costi da mobilità sanitaria intraregionale in compensazione per € 51.529.742,25
- costi da mobilità sanitaria intraregionale non in compensazione per € 405.540,64
- costi da mobilità sanitaria extraregionale in compensazione per € 36.150.957,83
- costi da mobilità sanitaria extraregionale non in compensazione per € 0

Tali costi risultano compensati dai dati della mobilità attiva per € 118.047.600,10 di cui:

- ricavi da mobilità sanitaria intraregionale in compensazione per € 97.963.562,43
- ricavi da mobilità sanitaria intraregionale non in compensazione per € 140.549,94
- ricavi da mobilità sanitaria extraregionale in compensazione per € 19.906.439,19
- ricavi da mobilità sanitaria extraregionale non in compensazione per € 37.048,55

SPESA FARMACEUTICA

In rapporto agli obiettivi Nazionali riguardanti il contenimento della spesa farmaceutica, stabiliti ai sensi della L. n. 232/2016, art. 1, commi 398 e 399 (c. d. Legge di stabilità 2017) si registrano i seguenti indicatori:

Tetto di spesa del 7,96% della spesa farmaceutica convenzionata sul Fondo Sanitario Regionale;

Tetto di spesa del 6,69% della spesa farmaceutica da acquisti diretti sul F.S.R.;

Tetto di spesa dello 0,20% della spesa farmaceutica per gas medicali sul Fondo Sanitario Regionale

Tetto di spesa del 14,85% della spesa farmaceutica totale sul F.S.R.

Sulla base dei dati forniti dalla UOC - Controllo di gestione, risulta che né la Regione Abruzzo né la ASL di Pescara rispettino il tetto per gli acquisti diretti e per i gas medicali mentre, per il tetto della spesa farmaceutica convenzionata, nel 2020 sia l'Abruzzo sia la ASL di Pescara hanno conseguito l'obiettivo.

L'incremento della spesa farmaceutica per acquisti diretti al netto della variazione delle scorte rispetto all'esercizio precedente è pari al 6,26%. L'incidenza dell'incremento è così attribuibile per tipologia di erogazione:

- 16,52% per la Distribuzione per Conto (DPC) pari a euro 896.000,00
- 23,82% per i Consumi Ospedalieri pari a euro 1.292.000,00
- 59,67% per la Distribuzione Diretta pari a euro 3.237.000,00

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 98.207.176,91 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 223.300.702,75
---------	------------------

Sulla base della tabella e delle informazioni fornite dall'Azienda si rileva un decremento di spesa rispetto all'esercizio precedente di € -6.595.683,93, pari al -21,73 % in termini percentuali: come già accennato in precedenza tale scostamento è attribuibile principalmente agli effetti delle sospensioni/rallentamenti delle attività di erogazione di prestazioni sanitarie causate dalla pandemia Covid-19.

Relativamente all'andamento dei costi per convenzioni esterne, con particolare riferimento alla situazione derivante dalla non tempestiva emissione delle note credito da parte delle strutture private convenzionate per prestazioni effettuate in extra budget, l'Azienda ha provveduto alla contabilizzazione delle note credito da ricevere e al contestuale accantonamento allo specifico Fondo rischi.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 131.690.973,26
---------	------------------

Sulla base della tabella e delle informazioni fornite dall'Azienda si rileva un incremento di spesa rispetto all'esercizio precedente di € 11.398.739,92, pari al 9,48 % in termini percentuali: come già accennato in precedenza lo scostamento è attribuibile essenzialmente alla maggiore spesa per dispositivi medici ed altri beni sanitari per l'erogazione dei tamponi e delle prestazioni necessarie al contenimento della pandemia ed all'acquisizione di consulenze e collaborazioni necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.945.851,80
Immateriali (A)	€ 128.294,59
Materiali (B)	€ 10.817.557,21

Eventuali annotazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 27.143,03
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 99.194,51 per un totale complessivo di € 126.337,54

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -163.785,87
Proventi	€ 135,50
Oneri	€ 163.921,37

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -1.964.380,02
Proventi	€ 3.904.651,09
Oneri	€ 5.869.031,11

Eventuali annotazioni

Il saldo della gestione straordinaria registra un aumento rispetto all'esercizio precedente per € 3.355.736,46

In particolare:

I proventi si compongono al 31/12/2020 come segue:

- 1) Plusvalenze per € 32.759,44
- 2) Proventi da donazioni e liberalità diverse per € 626.160,79
- 3) Sopravvenienze Attive per € 3.064.095,38
- 4) Insussistenze Attive per € 181.635,48

Gli oneri straordinari si compongono al 31/12/2020 come segue:

- 1) Minusvalenze per € 78.370,90
- 2) Sopravvenienze Passive per € 5.621.463,97
- 3) Insussistenze Passive per € 169.196,24

Si osserva che tra le sopravvenienze passive una posta di € 1.264.638,70 si riferisce alla mobilità intraregionale .

Ricavi

Il totale dei contributi in C/Esercizio ricevuti dell'Azienda nell'esercizio 2020 risultano pari ad € 603.356.880,47 di cui:

- Quota FSR regionale indistinto per € 582.839.046,11
- Quota FSR regionale vincolato per € 13.356.293,87
- Contributi extra fondo vincolati per € 856.782,56
- Contributi da Ministero della Salute (extra fondo) per € 117.010,11
- Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati per € 2.699.525,00
- Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro per € 3.346.222,82
- Contributi per ricerca per € 142.000,00

La delibera di Giunta Regionale n.531 del 13.08.2021 ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità finanziarie a favore delle ASL abruzzesi conformemente a quanto sopra indicato .

Delle voci sopra riportate si dettaglia la componente delle stesse riferibile al finanziamento dei costi sostenuti dell'Azienda per l'emergenza Covid-19:

- Assegnazione D.L. 14-18-34 e 104/2020. Integrata con nota prot. RA 0235179/21/DPF012 del 04/06/21 "Linee guida ai bilanci d'esercizio 2020. Integrazione FSR indistinto finalizzato Risorse finanziarie Statali art.1 c. 413 L.178/2020" per € 14.691.342,57
- Contributi art. 24 comma 1 D.L. 22 marzo 2021 n. 41 per rimborso spese sostenute nell'anno 2020 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari inerenti l'emergenza per € 2.442.181,00
- POR FSE 2014-2020 Supporto al Personale Ospedaliero per il trattamento di pazienti con Covid-19 per € 2.146.268,62

- Finanziamenti aggiuntivi per incentivi in favore del personale non dipendente per emergenza Covid-19 per € 121.574,36
- Contributi art. 24 comma 1 D.L. 22 marzo 2021 n. 41 per rimborso spese sostenute nell'anno 2020 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari inerenti l'emergenza per € 1.078.379,84

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Riguardo l'iscrizione delle note di credito da ricevere si segnala che l'annotazione ha riguardato l'importo di € 799.301,05 per superamento del tetto di spesa da parte di varie strutture provate accreditate, come risulta dal dettaglio consegnato al Collegio (TAB. 61 bis). Tuttavia l'Azienda ha provveduto ad effettuare un accantonamento di pari importo al Fondo Rischi connesso all'acquisto di prestazioni da privato.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	L'originario contratto risulta stipulato nel corso dell'anno 2011 ed al termine dell'originaria durata è stato reiteratamente prorogato. Con la Delibera in esame è stata predisposta ulteriore proroga. A parere del collegio, l'assenza di convenzioni CONSIP attive o di convenzioni da parte del Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo non giustifica di per sé l'utilizzo della proroga, in quanto l'azienda, anche in assenza di convenzioni attive, avrebbe potuto attivare lo strumento della gara sul libero mercato.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	La fornitura sia stata affidata Alla Ditta aggiudicataria per un valore pari a Euro 184.000,00 oltre iva, a fronte di un'offerta della stessa Ditta pari a Euro 144.383,58. Tale prezzo è risultato maggiore anche rispetto all'offerta presentata dalla Ditta esclusa., pari a Euro 183.995,84.

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'affidamento diretto per l'acquisizione di forniture e servizi
Oss:	Si registra un aumento della quantità della fornitura rispetto a quanto originariamente previsto dal contratto, non espressamente motivato dalla necessità di ripristino delle scorte e non documentato da eventuali indagini di mercato volte a stabilire la congruità dei prezzi proposti dalla ditta fornitrice. La Delibera riguardante la variante quantitativa è stata disposta dopo quattro mesi dalla scadenza del contratto e con imputazione dei costi all'esercizio successivo, indicando il relativo costo come sopravvenienza passiva.

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Con delibera di aggiudicazione gara n. 665/2013 veniva sottoscritto con la RTI "Diogene soc. coop./Eucora soc. coop." un contratto per la durata di 5 anni (8/10/2013- 07/10/2018) per il servizio di guardiania degli accessi e aree interne con servizio di portierato e che tale contratto prevedeva un costo complessivo di € 3.840.410 x 5 anni (€ 4.685.300 iva inclusa al 22% + costi per oneri DUVRI di € 1.315,20 anno). Inoltre, in data 09/02/2016 veniva deliberata una variazione incrementativa pari a un quinto del valore (per € 4.685.300 x 20% = € 5.622.360 oltre oneri). A ottobre 2018 in vista della scadenza del contratto si deliberava una 1° proroga di 12 mesi (dal 18/10/2018 al 17/10/2019) agli stessi patti e condizioni (pari a un costo annuo di € 1.124.472,00 + oneri). Si chiedono ulteriori specifici chiarimenti in merito allo stralcio richiesto dall'Azienda, in data 10/05/2019, rispetto alla gara regionale, con particolare riferimento alla parziale inapplicabilità della clausola sociale ex art.50 D.lgs. n.50/2016 (impiego personale svantaggiato). A seguito del predetto stralcio, in data 23/09/2019, la UOC ABS ha affidato ulteriormente il servizio alla stessa RTI, disponendo inoltre una 2° proroga alla stessa RTI per il periodo di 6 mesi (dal 18/10/2019 al 17/04/2020), nelle more della nuova gara, agli stessi patti e condizioni. Considerato che, con la Delibera in esame, è stata disposta una terza proroga di 6 mesi (dal 18/04/2020 al 17/10/2020) il Collegio rileva che, a fronte di un costo già rivalutato del quinto e poi prorogato (pari a € 1.124.472 annui) appare incongruente il costo determinato con la presente Delibera (€ 615.633,00 maggiore rispetto al precedente costo semestrale).

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Si è richiesto di esplicitare i motivi per cui, pur essendo prevedibile il termine di scadenza contrattuale, l'Azienda non abbia provveduto ad avviare la procedura di rinnovo entro i termini della scadenza stessa. Si chiede, inoltre, di fornire una ricerca di mercato al fine di stabilire la congruità dei prezzi praticati dal fornitore.

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Con riferimento al servizio di lavanolo e servizi connessi occorrenti alle esigenze della ASL di Pescara (Hospital Service S.r.l.), si evidenzia, come già nei precedenti verbali, il reiterato ricorso all'istituto della proroga per tale tipologia di contratto e pertanto si chiede conferma del fatto che la gara indetta dal Soggetto Attuatore della Regione Abruzzo a dicembre 2017, non si sia ancora conclusa a distanza di due anni e mezzo dalla sua pubblicazione.

Personale	Mancata comparazione di curricula
Oss:	Nella Delibera in esame, riguardante l'assegnazione degli incarichi vengono citati quali presupposti per il conferimento di tali incarichi gli esiti riportati nei i verbali predisposti dalla Commissione di valutazione, attraverso i quali si è provveduto ad effettuare la comparazione curriculare tra gli eventuali aspiranti al medesimo incarico e alla conseguente individuazione degli aventi diritto. Pertanto, al fine di poter valutare la procedura seguita, è stata richiesta la trasmissione al Collegio copia dei predetti verbali.

Questioni contrattuali	Ipotesi di rinnovo tacito contrattuale
Oss:	Il servizio in oggetto risulta rinnovato annualmente senza interruzioni fin dal 1996, con la motivazione secondo cui sia stata valutata l'impossibilità della sostituzione del software originariamente fornito.

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Con riferimento all'Indizione, quale ASL capofila in unione di acquisto con l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Teramo, di una procedura ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria volta alla conclusione di due Accordi Quadro, uno per ogni ASL facente parte dell'unione d'acquisto, ai sensi dell'art. dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, per la fornitura del Servizio di ossigenoterapia domiciliare, descritto nell'capitolato tecnico, con unico operatore economico, senza rilancio del confronto competitivo, Sulla base dell'esame effettuato, non risulta agli atti la data di pubblicazione e scadenza della procedura di gara. Inoltre non risultano presenti estratti attestanti la mancanza di convenzioni attive presso Consip o Soggetto Aggregatore.

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Non è presente documentazione attestante l'impossibilità di far fronte all'acquisizione dei beni mediante ricorso alle convenzioni Consip o alle procedure del MePA. Inoltre, risultano mancanti i termini di scadenza per la presentazione delle offerte.

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'affidamento diretto per l'acquisizione di forniture e servizi
Oss:	E' stata dichiarato il ricorso ad affidamento diretto in quanto il costo della fornitura rientra sotto la soglia di euro 75.000,00, ma il costo complessivo della fornitura è pari a Euro 91.500,00. La fornitura è stata affidata a due Ditte diverse, senza specificazione dei motivi, con esclusione di una terza ditta proponente.

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'affidamento diretto per l'acquisizione di forniture e servizi
Oss:	Con riferimento alla gara d'appalto finalizzata all'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di risparmio fiscale. Il Collegio ha ripreso in esame le proprie osservazioni precedentemente formulate con riferimento alla Delibera di approvazione e ribadisce quanto segue: 1) Il Collegio rileva una indeterminatezza nell'oggetto del contratto per quanto attiene alla fissazione dell'importo delle imposte da recuperare e del periodo di durata contrattuale, in quanto è data facoltà di proroga di contratto per l'esame di altre annualità non cadute in prescrizione, nonché la possibilità di una ulteriore estensione del corrispettivo di un quinto. 2) Il Collegio ritiene incongruo affidare ad una società esterna un servizio che potrebbe essere svolto dal personale amministrativo interno e non risulta che siano state esperite procedure di interpello volte alla individuazione di unità di personale qualificato allo scopo. 3) Le somme destinate al pagamento del corrispettivo del servizio, oggetto dell'appalto, potrebbero ben essere impiegate nella formazione del personale interno in materia specifica fiscale, allo scopo di ottenere una crescita professionale dello stesso e dell'Azienda più in generale e comunque nel contratto in oggetto non è prevista alcuna attività di formazione e affiancamento a favore del personale interno. 4) Il Collegio, preso atto della delibera n. 1542 del 23/12/2019, avente ad oggetto la relazione sul risparmio fiscale dell'anno 2014 predisposta dalla ditta incaricata del servizio in oggetto, pur riscontrando l'eventuale beneficio di cui la A.U.S.L di Pescara potrebbe godere, ha osservato che trattandosi di imposte comunque versate dall'Azienda sanitaria ad altri soggetti pubblici o al pubblico Erario, il compenso devoluto alla Società esterna, costituito da una percentuale delle somme eventualmente recuperate, potrebbe costituire una diminuzione delle entrate complessive nell'ottica della finanza pubblica (Erario o Regione). Pertanto il collegio ha rinnovato l'invito allo svolgimento delle verifiche fiscali internamente all'Azienda sanitaria.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 3.197.494,76
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 3.251.711,04
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 11.642.315,20

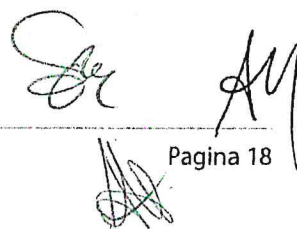
i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'Azienda ha provveduto ad effettuare i relativi accantonamenti al Fondo Rischi, garantendo una copertura dell' 87,49% dell'importo complessivo delle passività potenziali pari a € 20.677.641,25

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:



- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

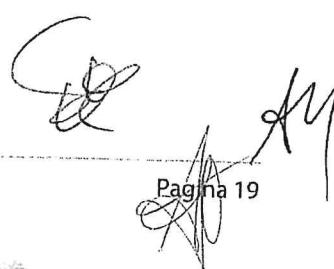
al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

[Faint, illegible text, possibly a stamp or watermark]



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANTONIO MANCA

Manca

BARBARA BRIOLINI

Briolini

EMILIO DELLA CAGNA

Emilio Della Cagna

Copia conforme all'originale
composta da n°10..... fogli

Pescara, 10 9 NOV 2021

COLLAB. AMM.VO PROF. III
Dott.ssa Tiziana Nasuti